



DIFFUSORI
ESB 7/06
L. 2.400.000 la coppia



Il rifugio del suono

Nata per rendere più accessibile il rivoluzionario concetto delle 7/05, la nuova ESB 7/06 è una vera regina sulla scena dei diffusori attuali, per la originalità e l'ampiezza della sua concezione, per il dettaglio con cui ogni aspetto di essa è stato curato, per i risultati veramente fuori del comune che ne sono scaturiti.

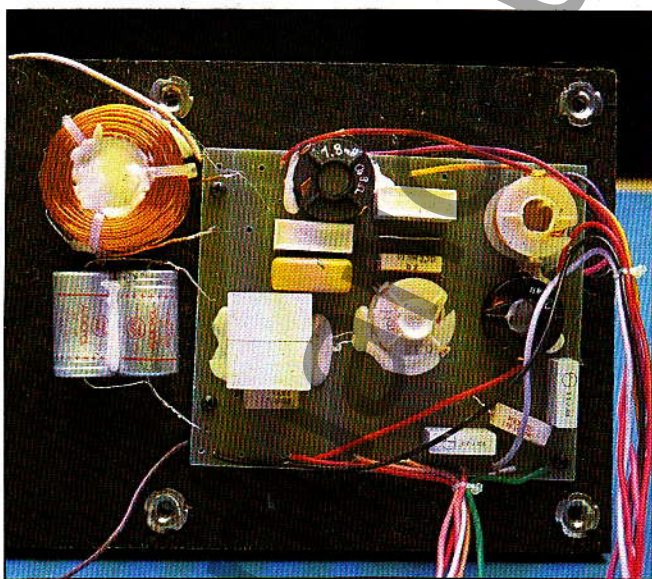
DIFFUSORE: ESB 7/06 - **ALTOPARLANTI:** 1 TWEETER A CUPOLA, 1 MIDRANGE A CUPOLA, 1 MID-BASSO Ø CM 20, 1 WOOFER Ø CM 30 - **COSTRUTTORE:** ELECTROACUSTIC SYSTEMS BUILDING - VIA DELLA MECCANICA, APRILIA (LT) - **DISTRIBUTORE:** ESB - VIA DELLA MECCANICA, APRILIA (LT) - TEL. 06/9205859 - **GARANZIA:** 5 ANNI - **LIBRETTO D'USO:** IN ITALIANO - **REPERIBILITÀ:** INIZIO DISTRIBUZIONE - **PREZZO:** L. 2.400.000 LA COPPIA.

Tecnologia ed intuizione, progresso fatto di cura nei dettagli, di tecnologia dei componenti, ed insieme una concezione avanzatissima frutto di una grande originalità e di una approfondita esperienza di tutti quelli che sono i problemi connessi con la riproduzione del suono. C'è di tutto ciò nella nuova ESB 7/06, erede dell'ambiziosissimo e riuscito progetto 7/05, rispetto al quale rappresenta una alternativa di eguale ed estremo interesse, tanto da farne un diffusore di valore assoluto, da porre naturalmente assieme ed a confronto dei più sofisticati sistemi esistenti...

La sua linea è tra le meglio riuscite, con naturalezza, senza le forzature estetiche dei diffusori anglosassoni o la povertà delle realizzazioni d'oltreoceano. Bella per il suo sviluppo verticale e facilissima da posizionare in ambiente sia per la sua ridotta profondità che per l'assenza di componenti sul lato posteriore, che le consente di essere appoggiata alla parete di fondo dell'ambiente di ascolto, la ESB 7/06 gode di un eccellente livello di rifinitura, non solo all'esterno. Non compatto ma neppure ingombrante una volta posto nella posizione di lavoro, questo diffusore svela appena rimossa la griglia di copertura il segreto della sua particolarissima modalità di ricostruzione del fronte sonoro, il suo «spettro distribuito» lungo una direttrice verticale, con l'emissione delle alte frequenze affidata alla zona superiore del diffusore, e, via via, scendendo assieme di livello e frequenza, fino al woofer posto all'estremo inferiore, ove peraltro presenta i minori problemi di accoppiamento con le pareti riflettenti più prossime.

Questa impostazione, che è del tutto originale ed unica, contribuisce in modo determinante a dare alle 7/06 una prospettiva sonora tutta loro, che facilita peraltro l'individuazione delle diverse sezioni strumentali, già notevole per la precisione timbrica e la selettività intrinseche del diffusore.

Tecnologicamente queste ESB 7/06 sono tra i diffusori più sofisticati esistenti: quattro vie passive, con tutto ciò che questo può comportare in termini di dinamica, con un woofer in sospensione pneumatica dalla risposta ai transienti decisamente interessante ma con una risposta estesissima in basso. Il woofer è un eccellente 30 cm., la somma di tutta la esperienza ESB nella progettazione e costruzione



Il crossover è il particolare nascosto che determina l'eccellente accoppiamento degli altoparlanti nelle 7/06. Pulita la realizzazione, da notare le bobine avvolte in aria.

dei componenti, che può vantare una frequenza di risonanza inferiore ai 16 Hz ed un fattore di smorzamento di 0,24, che ne fa un componente di estremo interesse sia in termini di estensione della risposta che per smorzamento ed efficienza, con un equilibrio tra questi tre parametri che è tra i più riusciti in assoluto per l'ascolto domestico di alto livello, ed è perfezionato dalla accurata scelta del volume interno (di cui buona parte isolato da quello del woofer) e del tipo di assorbente impiegato, ben 110 pezzi di lana di vetro del tipo più efficace, da cui deriva per il diffusore una frequenza di risonanza di 38 Hz con un Q di 0,83. La bobina di 50 mm. a corsa lunga e l'originale traferro a flusso simmetrico ottenuto allungando notevolmente il gioco centrale ne fanno inoltre un componente agguerrito anche sul piano dinamico. Un anello di rame sul polo magnetico centrale, che linearizza l'impedenza

alle alte frequenze, testimonia la raffinatezza di un componente che equipaggia tutti i modelli di punta della ESB. L'incrocio tra il woofer ed il medio-basso è posto abbastanza in alto (500 Hz), con una risultante dinamica assai alta sulla gamma affidata al secondo componente, che l'ascolto conferma largamente.

Il mid-basso, un cono da 20 cm. con bobina da 34 mm., contribuisce, con la sua posizione alta, alla formazione del particolare fronte d'onda prodotto dalle 7/06. I due componenti delle due vie superiori sono uniti tra loro come è tradizione ESB da lungo tempo e con tutti i vantaggi relativi a tale collocazione in termini di dispersione e regolarità di risposta nella regione di incrocio tra i due. Di tutto il diffusore, infatti, ciò che costituisce un esempio di valore assoluto è proprio la realizzazione degli incroci, scevra di qualsiasi problema in asse e fuori, in camera anecoica come in un ambiente di ascolto, il tutto grazie ad un circuito di filtro pressoché perfetto sia per la scelta delle frequenze di taglio (500-2000-6000 Hz) che per configurazione e tipo di componenti impiegati, tra i quali ci sentiamo di segnalare in particolare modo gli attenuatori dei due midrange, due robustissimi e precisi potenziometri a filo su supporto ceramico, capaci di dissipare potenze di tutto rispetto, come seppure in ragionevole minor misura, quello del tweeter. Altro elemento di indubbia novità ed efficacia è costituito dalla differente inclinazione delle due metà del pannello

In breve il test delle ESB 7/06

ESTETICA: Discretamente rivoluzionaria per la forma asimmetrica dei diffusori, si lascia apprezzare per l'eccellente rifinitura.	9
CONTROLLIE VERSATILITÀ: Protezione completa per gli altoparlanti e massima flessibilità nella risposta.	10
COSTRUZIONE: Gli altoparlanti ed il crossover escono dalla media per la cura nei particolari e nelle scelte di progetto. Il mobile è robusto.	9
PRESTAZIONI: Concepite per soddisfare i più esigenti, le 7/06 devono essere ascoltate con la massima attenzione. Sono in grado di fornire un suono tra i migliori disponibili.	10
PREZZO: Elevato in assoluto, è perfettamente coerente con ciò che è in grado di offrire il prodotto.	9

47/50



frontale, grazie alle quali è possibile ottenere una area di ascolto utile estesissima, confermata da tutte le misure di dispersione, che evidenziano per le 7/06 un risultato di eccezione per regolarità e simmetria. Nel complesso tutte le misure di questa nuova ESB sono decisamente fuori del comune e si commentano da sole. L'ascolto conferma il fascino di un diffusore veramente riuscito, che riteniamo costituire un punto di riferimento assoluto tra i diffusori della categoria più elevata.

L'ascolto: un grande suono di riferimento

In onore all'eccezionalità del diffusore, poniamo sul giradischi la primissima copia giunta in Italia dello Sheffield Lab 20, un disco di vari brani rock ad incisione diretta di qualità veramente straordinaria. Le 7/06 gli tengono testa, dall'alto delle prestazioni dinamiche che derivano loro dal fatto di essere a quattro vie, divorando tutta la notevolissima potenza del Sae X 25 A, il finale impiegato. Impressionante, emozionante, violento il suono, con una gamma medio-alta che sembra non sporcarsi mai e spinge ad elevare ancora il livello di ascolto. Percussioni secche, violente, pulite, analitiche, favolose.

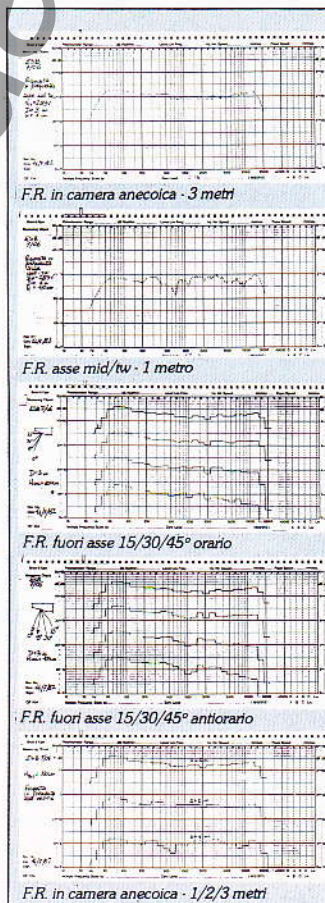
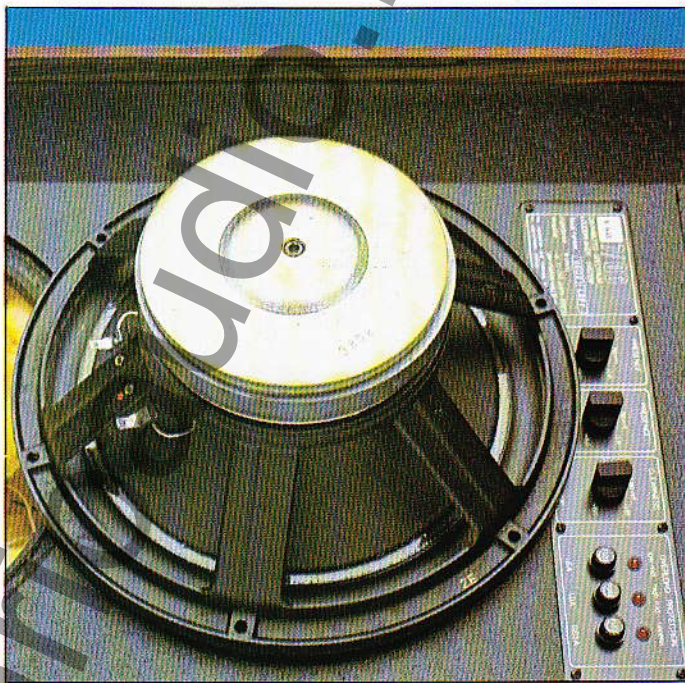
La profondità dei bassi di queste 7/06 viene confermata dall'ascolto di «Ghost in the Machine» dei Police, ed è unita ad una definizione tonale sconosciuta alla massima parte dei diffusori domestici.

Il livello di ascolto al quale si è portati ad ascoltare il pianoforte (Lincoln Mayorga, Sheffield Lab 4) è assai prossimo a quello che avrebbe il vero strumento nello stesso ambiente di ascolto, il che depone a favore della correttezza timbrica e dinamica del diffusore: un leggero ritocco verso l'alto dell'estremo superiore rende ancora più interessante il risultato, da annoverare tra i migliori. Eguale favorevole impressione desta l'ascolto della orchestra sinfonica (Holst, Suites), riprodotta fedelmente nel timbro come nella prospettiva sonora, con una ottima resa della dimensione, del «corpo», della orchestra nei passaggi più corali. L'incrocio alto del mid-basso lascia pulitissima la gamma ad esso affidata, che non appare mai in crisi, nemmeno dai passaggi più impegnativi.

Fabrizio Calabrese

1/2 - Ben dimensionati i magneti degli altoparlanti. Il midrange lavora in un volume proprio. Si intravede la lana di vetro contenuta nel diffusore, in quantità eccezionale.

3 - La sezione controlli è completa. Potenzimetri a filo per la gamma alta, mediaalta e mediobassa. Led rossi segnalano potenze pericolose per i componenti. Se si superano intervengono i fusibili rapidi a scollarli.



La verità esce a tre metri

La ESB 7/06 è un diffusore a sviluppo decisamente verticale, di dimensioni peraltro nemmeno molto contenute; come tale suggerisce una distanza di ascolto superiore ai due metri, distanza per la quale sono stati ottimizzati i parametri del diffusore tutto.

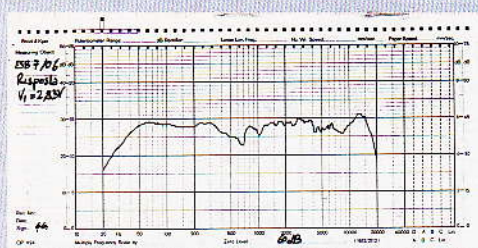
Soprattutto l'incrocio tra woofer e mid-basso, effettuato a 500 Hz e quindi piuttosto in alto, soffre nelle misure effettuate ad un metro di distanza (condizione standard) per l'asimmetria della posizione del microfono di misura rispetto ai due componenti, distanziati tra loro sul pannello frontale del diffusore.

Perciò pubblichiamo anche le rilevazioni effettuate a distanze maggiori, alle quali la ESB 7/06 può essere a ragione considerata il diffusore dalla risposta più regolare sinora misurato.

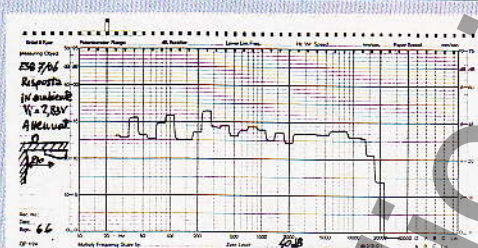
Stupende le curve di risposta prese in camera anecoica, in asse e per angoli di 15-30-45 gradi fuori asse, condizione in cui le 7/06 rappresentano un riferimento assoluto: compimenti.

F.C.

Le misure



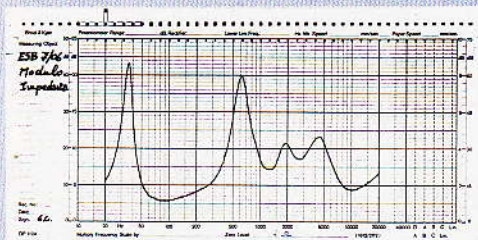
Sull'asse



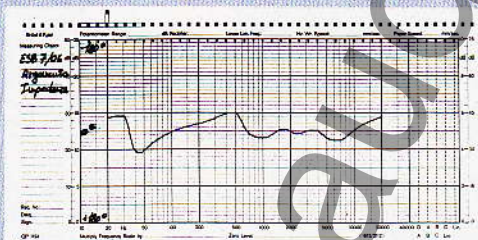
In ambiente

Risposta in frequenza

La risposta in camera anecoica effettuata in condizioni standard, cioè ad un metro di distanza, mostra due depressioni a 700 e 7000 Hz legate esclusivamente alla posizione del microfono: nulla di tutto ciò in ambiente, dove la risposta è probabilmente la migliore sinora registrata per estensione e linearità.



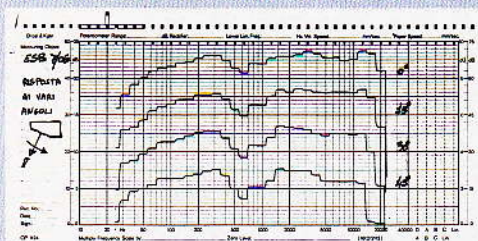
Modulo



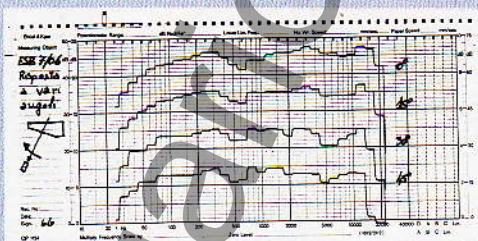
Argomento

Impedenza

L'impedenza delle ESB 7/06 non scende sotto i 4 ohm, pur arrivando assai prossima a questo valore: il fatto che si elevi in gamma media rappresenta un vantaggio in termini di accoppiamento con l'amplificatore, cui tende a richiedere minori correnti. Nella norma l'argomento.



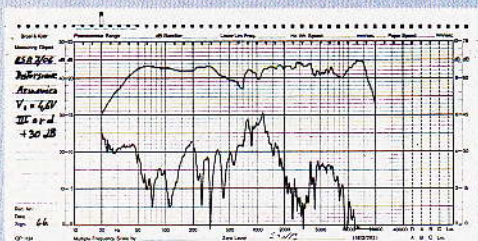
Angoli



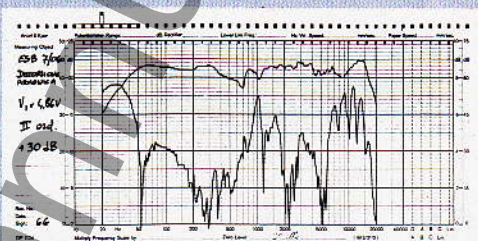
Angoli

Risposte a vari angoli

Per la prima volta in luogo dei diagrammi polari compaiono le curve di risposta prese fuori asse in camera anecoica. Per dispersione la 7/06 mostra di essere tra i migliori diffusori esistenti, con una sorprendente linearità fuori asse; solita depressione a 700 Hz, dovuta solo alla vicinanza del microfono di misura.



Terza armonica



Seconda armonica

Distorsioni

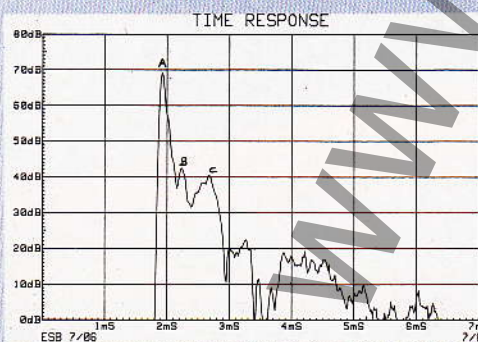
In media le distorsioni misurate sulla 7/06 sono assai contenute, ma si elevano per alcune bande di frequenza; nel complesso un ottimo comportamento, con una media dello 0,3% ed una favorevole prevalenza della seconda sulla terza armonica.

Livello a 1 metro
2.83 volt. rumore rosa

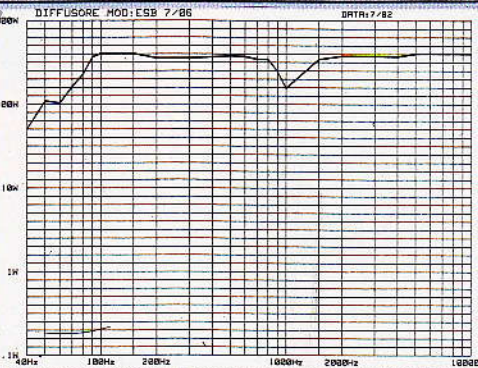
86,2 dB

Efficienza

Le condizioni di misura penalizzano di almeno 3 dB l'efficienza. A tre metri otteniamo 88,7 dB.



Risposta nel tempo



Potenza istantanea massima

Ottima la risposta nel tempo delle 7/06, nonostante le difficoltà obiettive che presenta un sistema a quattro vie in questo campo per la complessità del suo filtro di crossover: soprattutto la gamma alta colpisce per velocità e smorzamento; in ritardo il mid-basso (C).

Risultato tra i migliori per quanto concerne la PIM, con la piccolissima depressione sui 1000 Hz legata solo alle condizioni di misura.